

CENTRO DIURNO “LA SEMENTE”

Quando lo sviluppo rurale fa rima con inclusione sociale

1



Il centro

Il centro diurno semiresidenziale “La Semente”, situato nella campagna di Spello, è stato creato nel 2011 da **ANGSA Umbria Onlus**-Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici. Si tratta di una **struttura terapeutico-riabilitativa** fondata in collaborazione con l’Assessorato regionale alla Sanità, la Provincia di Perugia, il Comune di Spello e l’Asl3; il Centro ha una forte valenza sociale, propedeutica all’inserimento lavorativo dei soggetti ospitati.

Il progetto è stato finanziato dal **GAL Valle Umbra e Sibillini**, con l’attivazione della **misura 413** “Strategie di sviluppo locale per la qualità della vita nelle aree rurali e la diversificazione dell’economia rurale”. Grazie al **PSR 2007/2013**, ANGSA ha ristrutturato un **edificio rurale** e realizzato un **centro diurno semiresidenziale socio-riabilitativo per giovani adulti autistici**.

Risiedono nel centro durante la giornata **8/12 persone dai 18 anni di età** che, sulla base di un calendario settimanale, svolgono laboratori ergoterapici, espressivi e di drammatizzazione,



e di comunicazione. Altre attività sono l'**orticoltura**, il **giardinaggio** e la **pet-therapy**; inoltre nel Centro, iscritto all'Albo degli apicoltori, i ragazzi autistici **producono miele millefiori**.

L'**Associazione**, in convenzione con le Asl locali, **eroga e gestisce** il servizio. Lavorano presso la struttura **9 operatori specializzati** coadiuvati a titolo volontario da 3 membri del CdA ANGSA Umbria.

Prima dei finanziamenti

2

Il progetto è nato grazie all'ANGSA Umbria che, in sinergia con soggetti pubblici e privati, e sulla scia di progetti di inclusione realizzati da altre regioni a favore delle persone affette dalla sindrome autistica, ha voluto dare l'avvio al Centro "La Semente". La realizzazione della struttura di accoglienza è stata possibile grazie all'apporto di fondi privati, ma soprattutto grazie al PSR.

Gli interventi realizzati con il PSR Umbria 2007/2003

Il Centro "La Semente" è stato realizzato trasformando e riadattando un edificio rurale, dato in comodato d'uso dalla Regione Umbria all'Associazione.

In particolare l'opera è stata finanziata grazie all'animazione sviluppata dal **GAL Valle Umbra e Sibillini** con il contributo della **misura 413 "Strategie di sviluppo locale per la qualità della vita nelle aree rurali e la diversificazione dell'economia rurale"** - azione c "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", tipologia 1 "Servizi di carattere assistenziale, ricreativo, educativo e culturale".

L'investimento ammesso è stato di € 250.000, il contributo pubblico concesso è stato di € 150.000.

ANGSA Umbria è beneficiaria, sempre nell'ambito del **PSR dell'Umbria 2007/2013**, anche di un finanziamento a valere sulla **misura 124** "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale". Il **progetto di cooperazione** "Sperimentazione agronomica e zootecnica con persone autistiche per definire modelli di imprese agricole sociali" coinvolge aziende del territorio, Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB), CIA Umbria, con il coordinamento dell'Università di Perugia, per l'avviamento dell'attività agricola dei giovani autistici del Centro "La Semente". Si tratta di fatto di un **progetto collegato** a quello di inserimento lavorativo svolto nel Centro diurno e finalizzato alla **creazione di una County-house**.



La spesa totale ammessa è di € 250.900, quella riconosciuta ad ANGSA nell'ambito della partnership è di € 53.300.

Il centro e la sua dimensione sociale

“La Semente” è il primo “centro diurno” in regione a prendere in carico i giovani adulti autistici al termine del percorso riabilitativo svolto presso i servizi sanitari territoriali. Lo scopo è **evitare una regressione delle competenze acquisite**. L'attività riabilitativa viene svolta sulla base di un **piano individuale per ogni utente** del centro.

Alla connotazione specifica di “cura” si aggiunge una **forte valenza sociale**, che fa de “La Semente” un centro di eccellenza per l'**inserimento lavorativo dei soggetti ospitati**. A tale scopo vengono svolte **attività** di preparazione pasti e servizi di sala, attività di ufficio, simulazione di gestione di una Country house. La simulazione, in ambienti protetti di situazioni e attività (ufficio, camera, cucina) troverà applicazione in una fase successiva del progetto. Allo stesso modo le attività agricole svolte contribuiscono alla formazione lavorativa e allo sviluppo della persona. Attualmente nei laboratori vengono prodotti beni come carta, ceramica, miele, che vengono utilizzati per le **campagne di raccolta fondi** (es. bomboniere solidali).

La **dimensione sociale** de “La Semente” verrà **rafforzata** con la costituzione di un'**impresa sociale** vera e propria, finanziariamente ed economicamente sostenibile, in affiancamento al centro diurno, che realizzerà un'**attività produttiva** integrandola con l'offerta di servizi occupazionali a **vantaggio dei soggetti autistici**. Nascerà con lo scopo dell'**inserimento lavorativo dei soggetti riabilitati all'interno del Centro diurno** e collaborerà con istituzioni, privati ed enti no profit. L'impresa **coniugherà attività agricola, laboratori e attività di accoglienza turistica extralberghiera**; le coltivazioni e gli spazi verranno gestiti da un gruppo misto di lavoratori e persone svantaggiate, privilegiando il metodo di produzione biologico.

I fattori dell'eccellenza rurale

- **Inclusione sociale:** il progetto ha previsto l'erogazione di servizi a carattere assistenziale volti all'apprendimento di abilità da parte delle persone autistiche con il fine del loro inserimento lavorativo. Il progetto unisce aspetti peculiari della riabilitazione delle persone autistiche all'agricoltura come forma di sviluppo della persona
- **Rete di contatti:** il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione tra soggetti pubblici e privati
- **Buone potenzialità in termini di sostenibilità economica:** il progetto sta evolvendo verso la creazione di una cooperativa sociale *spin off* di ANGSA



Contributi PSR Umbria 2007/2013

2010 - misura 413 “Strategie di sviluppo locale per la qualità della vita nelle aree rurali e la diversificazione dell’economia rurale” – Bando Gal Valle Umbria e Sibillini

Investimento ammesso: € 250.000

Contributo concesso: € 150.000

2013 – misura 124 “Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale”

Investimento totale ammesso: € 250.900

Contributo concesso ad ANGSA nell’ambito della partnership: € 53.300

Fonte: Regione Umbria

I Numeri del Centro

Struttura diurna: 500 mq

Estensione dei terreni in comodato dalla Regione Umbria: 3,5 ha

Lavoratori: 9 operatori specializzati, 3 volontari

Utenti: da 8 a 12 ragazzi e adulti autistici

Pasti: in media 14 al giorno

Fonte: intervista

A cura di Michela Ascani

I dati sono aggiornati a settembre 2013